

tato. I proprietari non nobili di tali beni non godono la facoltà di prodursi in persona in quella camera, ma devono delegare i lor poteri ad un proprietario nobile; per effetto della quale organizzazione sono i soli conti ed i nobili quelli veramente che sono rappresentati. Le città non avendo che tre deputati, non hanno veruna influenza, giacchè nel caso di discordia di opinione, la maggioranza è sempre contr' essi. La nazione propriamente detta non viene rappresentata alla dieta; e i vizii di tale costituzione risaltano tanto più quanto formano una perfetta antitesi coi principii di saggezza e filosofia che presiedettero alla compilazione della costituzione di uno stato vicino, il granducato di Sassonia-Weimar.

1818, 4 settembre. La popolazione del ducato ascende a centottantacinquemila seicentottantadue anime. Nel 1807 lo era di centottantamila. Da ciò si può concludere che l'atto del congresso di Vienna 9 giugno 1815 non fruttò sommi vantaggi al duca, nè fu egli così ben trattato come lo fu il granduca di Sassonia-Weimar, che s'ebbe un aumento di territorio, per cui venne a raddoppiare la popolazione de' suoi stati.

21 ottobre. Convenzione tra il ducato e la Prussia per la reciproca consegna dei disertori.

1819, 1.º ottobre. Soppressione dell'armamento generale detto *landsturm* formato nel maggio 1814. Cotesta leva in massa erasi fatta attesa la guerra generale intrapresa per rompere il giogo di ferro che Napoleone faceva pesare da lunga pezza sull'Alemagna.

FEDERICO.

1822, 17 maggio. Morte del duca regnante senza lasciar discendenti maschi; il principe Federico, di lui fratello, nato il 28 novembre 1774, a lui succedette. È questo l'ultimo rampollo del ramo di Sassonia-Gota.

1823, 29 ottobre. Stabilimento a Gota di una società che ha per iscopo di perfezionare e d'incoraggiare l'industria. Si presero tutte le misure per formar buoni artigiani in ogni arte meccanica.

1826, 12 novembre. Morto Federico senza figli, sua